

158

EPIDEMIOLOGIA DI ENTEROBACTERIACEAE E NON FERMENTANTI, ISOLATI NELL'AREA LIGURE.

Regola E., Vito G., Croxatto, Andreotti M., Bandettini R., Bona R., Bottaro L.C., Brunetti R., Dono M., Dusi A., Massucco F., Mazzarello M.G., Marangoni M., Mori M., Piatti G., Reali S., Ricagni L., Ronca A., Santoriello L., Serra D., Marchese A., Debbia E.A.

Gruppo Ligure Gram-negativi, Sezione di Microbiologia - DISCAT, Università di Genova

Introduzione. E' stato condotto uno studio epidemiologico teso ad individuare i membri appartenenti alla famiglia delle *Enterobacteriaceae* e le specie batteriche non-fermentati maggiormente coinvolti nelle infezioni più comuni, isolati da laboratori del Nord d'Italia.

Metodi. A 12 laboratori, distribuiti omogeneamente nel territorio, sono stati richiesti, per un periodo di circa 2 mesi di collezionare tutti i ceppi gram-negativi consecutivi, appartenenti alla famiglia delle *Enterobacteriaceae* e al gruppo dei non-fermentanti. I germi raccolti successivamente da un unico centro sono stati preliminarmente classificati, sulla base della specie, origine del campione, tipo di paziente e reparto.

Risultati. Sono stati collezionati 1878 microrganismi, di cui 899 nosocomiali e 979 comunitari. Il campione maggiormente rappresentato è stato quello delle urine che è risultato in percentuale pari all' 80% del totale, 89,4% dei campioni di origine comunitaria e 67,8% tra i nosocomiali. *Escherichia coli* (63,3% sul totale) è stato in assoluto il patogeno più frequentemente isolato seguito da *Pseudomonas aeruginosa* (9,5 %) e *Proteus mirabilis* (8,9%). I campioni di origine nosocomiale sono stati collezionati prevalentemente da reparti di medicina (19,9%) e residenze protette per anziani (19,5%). Oltre alle urine sono stati analizzati espettorati o broncoaspirati (8%), sangue (4,1) e tamponi da ferite cutanee incluso quelle da decubito (5,3%). *E. coli* e *P. mirabilis* sono stati collezionati principalmente da infezioni delle vie urinarie mentre *P. aeruginosa* appare maggiormente coinvolto nelle infezioni respiratorie.

Conclusioni. L'aumento dell'età media della popolazione alimenta sempre più il numero di pazienti anziani in reparti di medicina generale e residenze protette, che spesso risultano, data la non breve permanenza in tali sedi, sempre coinvolti in infezioni alle vie urinarie. *E. coli* conferma il suo ruolo di maggior patogeno di questa sede anatomica ma con *P. mirabilis* che emerge come germe alternativo.

159

RESISTANCE TO ANTIBIOTICS IN BACTERIAL STRAINS ISOLATED FROM BLOOD CULTURES IN A PEDIATRIC HEMATOLOGY-ONCOLOGY AND BONE MARROW TRANSPLANT UNIT

Bandettini R., Ricagni L., Morelli P., Castagnola E., Gatti C., Formiga A., Fenu L., Pellettieri A., Ferrari P., Faraci M. 2, Pescetto L.

Laboratorio Centrale di Analisi;

¹U.O. Malattie Infettive;

²U.O. Ematologia-Oncologia, Ist. G. Gaslini, Genova

Objectives. To evaluate the incidence of resistant bacterial strains in a Pediatric Hematology-Oncology and Bone Marrow Transplant Unit.

Methods. Prospective evaluation of sensitivity to oxacillin for staphylococci and to ceftazidime, amikacin, ciprofloxacin, meropenem for Gram negative strains isolated from blood cultures, independently from clinical relevance. BactAlert automated system (bioMerieux, France) was used for blood cultures. Phoenix automated system (BD, USA) and disk diffusion method were used for bacterial identification and susceptibility testing (according to CLSI).

Results. From January 2003 to December 2006 12416, 729 (6%) positive, blood cultures were evaluated. Coagulase negative staphylococci accounted for 314 strains, 116 (37%) oxacillin-resistant and *Staphylococcus aureus* for 16, 1 (6%) oxacillin-resistant. The proportion of oxacillin-resistant Coagulase negative staphylococci was 28% in 2003, 38% in 2004, 49% in 2005 and 35% in 2006. Gram negatives accounted for 75 strains: 19 (25%) ceftazidime-resistant, 6 (8%) amikacin-resistant, 9 (12%) ciprofloxacin-resistant, 10 (13%) meropenem-resistant.

The proportion of resistant strains was:

Ceftazidime: 6% in 2003, 32% in 2004, 27% in 2005 and 32% in 2006;

Amikacin: 0% in 2003 and 2004, 7% in 2005 and 23% in 2006;

Ciprofloxacin: 0% in 2003, 27% in 2004, 7% in 2005 and 9% in 2006;

Meropenem: 12% in 2003, 4% in 2004, 7% in 2005 and 27% in 2006.

In no case glycopeptide-resistant or intermediate staphylococci or multi-drug resistant Gram-negatives were observed.

Conclusions. The proportion of oxacillin-resistant Coagulase negative staphylococci was low, and near absent for *Staphylococcus aureus*. The overall proportion of resistant Gram-negatives is not high. However, in the last 2 years there was an increase in the proportion of strains resistant to ceftazidime, amikacin and meropenem, even if no strain resulted multi-drug resistant.